

Siracusa. Piccole aziende si aprono al mercato estero, seminario della Cna

Si è tenuto nella giornata odierna l'attività formativa realizzata da CNA SIRACUSA in partnership con Bridgeconomies sulle Strategie di internazionalizzazione per le PMI: aspetti di marketing internazionale. Un'azione formativa realizzata con l'obiettivo di fornire alle imprese gli aspetti importanti e i passi operativi più opportuni che un'azienda deve valutare già prima di intraprendere il percorso d'internazionalizzazione. Capire le modalità di approccio ai mercati esteri, individuare la forma migliore di organizzazione aziendale per delineare le potenzialità e le aree di miglioramento interne alla struttura. Questi sono i primi passi per impostare in maniera ottimale e soprattutto senza rischi il percorso di espansione verso nuovi mercati per le micro e piccole aziende. Nel tentativo di agevolarle nel proprio progetto di espansione si è pensato di sottoporle prima ad una riflessione guidata sulle strategie da mettere in atto e, successivamente, a degli incontri one to one tra ciascun referente aziendale ed un docente esperto. In questi ultimi è stata fornita della documentazione di approfondimento, personalizzata sulla base delle specifiche necessità aziendali. "Sulla crescita manageriale della nostra classe imprenditoriale si gioca un pezzo fondamentale del rilancio del nostro territorio – afferma Maria Iangliaeva, vice-presidente di CNA Siracusa con delega per l'internazionalizzazione – a questi ci rivolgiamo per dar loro strumenti e supporto strategico nella profonda consapevolezza che c'è tanto da fare per dare la giusta visibilità e prospettiva alle nostre produzioni e servizi, fattori che hanno permesso un incremento nazionale complessivo del 5% dell'export per il 2013 con un volume di centinaia di miliardi distribuito sulla meccanica, la moda,

l'agroalimentare ed in genere l'artigianato di pregio. Sviluppare la proiezione verso nuovi mercati di queste realtà, favorendone l'aggregazione, è un obiettivo imprescindibile per raccontare di un mondo diverso, che combatte per farcela e che deve invertire anche le scelte di politica economica del territorio e dell'intero paese".